

Prot. 65/S.R./2015

Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
**LOMBARDIA - MILANO**  
*Ufficio dell'Organizzazioni e delle relazioni*  
E, p.c.

Segreteria Generale S.A.P.Pe.  
**ROMA**

**OGGETTO: Ricorso ai sensi dell'art. 3 comma 16 dell'ACCORDO NAZIONALE QUADRO D'AMMINISTRAZIONE PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.**

L'Organizzazione Sindacale S.A.P.Pe.

#### **PREMETTE**

*Al fine di garantire l'applicazione degli accordi decentrati regolarmente stipulati, è istituita, presso ogni Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria e presso ogni Centro della Giustizia Minorile, una Commissione arbitrale [...] (art. 3 comma 14 A.N.Q.);*  
*La Commissione arbitrale regionale esercita anche funzioni di garanzia in ordine alla corrispondenza degli accordi decentrati periferici al Protocollo d'intesa regionale ed ai principi e criteri determinati nell'A.N.Q. (art. 3 co. 15 A.N.Q.);*  
*La Commissione arbitrale ha altresì competenza per la soluzione dei conflitti instauratisi in sede di applicazione degli accordi sottoscritti (art. 3 co. 16 A.N.Q.);*

Nella fattispecie ricorrono le condizioni per l'immediata proposizione della richiesta ex art. 3 comma 16 dell' A.N.Q.;

#### **DICHIARA**

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione per la Lombardia - che intende proporre, come in effetti propone con il presente atto, procedimento per la risoluzione della controversia ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e che alla costituenda commissione paritetica intende sottoporre, come in effetti sottopone, i seguenti

#### **QUESITI**

Ritenuto in fatto che:

- in data 27 aprile u.s. con nota n. 54/S.R./2015. questa Segreteria Regionale Sappe richiedeva al Provveditorato di Milano di sospendere la procedura di recupero dello straordinario attuata dalla Direzione di Varese nei confronti del personale di Polizia

penitenziaria ivi operante, poiché a nostro avviso, in contrasto con il dettato della lettera circolare GDAP-0086901 del 11/3/2015 del Superiore Ufficio Dipartimentale.

Ritenuto in diritto che:

- Ad oggi, la nota di cui sopra non è stata formalmente riscontrata dal Provveditorato di Milano e che, pertanto, vi è stata violazione dell'art. 2 comma 3 del P.I.R., poiché l'accordo prevede che: *"Le richieste di notizie avanzate dalle OO.SS. devono essere evase in tempi ragionevoli entro il termine che verrà stabilito in sede di contrattazione decentrata locale e, comunque, non oltre i trenta giorni"*

Tutto quanto precede ritenuto, salvo impregiudicato e riservato ogni diritto e deduzione in relazione a quanto verrà prospettato nella delibera della commissione paritetica;

### **CHIEDE**

Che la costituenda commissione paritetica decida secondo diritto, predisponendo parere vincolante.

Ai fini istruttori, si producono i seguenti documenti:

1. l'art. 2 comma 3 del P.I.R.
2. nota n. 54/S.R./2015 del 27/04/2015.

In attesa di conoscere la data di convocazione, ex art. 8 Regolamento C.A.R., porgo

Distinti saluti.

Milano, 8 giugno 2015

**Il Segretario Regionale Sappe Lombardia**



2. Il Protocollo è finalizzato ad attuare una progressiva uniformità dei previsti istituti contrattuali nelle strutture del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia;
3. In tale ambito, le parti s'impegnano a prestare attenzione alle specificità locali che, nei limiti previsti rispettivamente dall'Accordo Quadro e dal presente Protocollo, saranno oggetto della contrattazione decentrata a livello di ciascuna struttura periferica.
4. Il presente protocollo si riferisce al quadriennio contrattuale 2002 - 2005 e resta in vigore fino alla stipula di successivo Protocollo d'Intesa Regionale attuativo di un nuovo Accordo Quadro Nazionale.

**Art. 2**

**Sistema delle Relazioni Sindacali**

1. Così come indicato all'art. 23 del D.P.R. 164/2002 e all'art. 2 dell'A.Q.N. il sistema delle relazioni sindacali deve essere orientato al rispetto delle prerogative e responsabilità dell'Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali e al rafforzamento del confronto sulle tematiche di comune interesse, con particolare riguardo:

- agli obiettivi comuni tesi alla progressiva risoluzione delle problematiche;
- alla necessità di attivare tutte le procedure di raffreddamento dei conflitti;
- alla necessità di perseguire gli obiettivi definiti in sede centrale e regionale, nonché quelli che la vigente normativa demanda all'Amministrazione;
- alla necessità di migliorare la qualità dei servizi in modo da renderli efficienti ed efficaci;
- alle iniziative finalizzate al benessere del personale.

2. Il sistema delle relazioni sindacali declinato nel presente protocollo è finalizzato ad assicurare la massima trasparenza nei rapporti: in tal senso, le parti si impegnano ad attuare un corretto sistema di partecipazione garantendo, nelle forme previste dall'art. 25 del D.P.R. 164/2002, una costante informazione e a raggiungere intese locali in tutte le materie oggetto di esame come previsto all'art. 26 del D.P.R. 164/2002.
3. Le richieste di notizie avanzate dalle OO.SS. devono essere evase in tempi ragionevoli entro il termine che verrà stabilito in sede di contrattazione decentrata locale e comunque non oltre i 30 giorni.
4. Per i confronti sindacali, la verbalizzazione dovrà riportare in maniera chiara e sintetica le posizioni da ciascuno espresse e le conseguenti maggioranze formatesi sugli specifici argomenti trattati. Se il tavolo di confronto sindacale convocato è finalizzato poi alla definizione di accordi decentrati, al confronto verbalizzato come sopra la Parte Pubblica, se



**SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
**VIA CAMPORGNAO, 40 - 20141 MILANO**  
**C/O CASA DI RECLUSIONE "OPERA" MILANO**  
**TEL. 02.57609677 - FAX. 02.57605737 - [SAPPEMI@ALICE.IT](mailto:SAPPEMI@ALICE.IT)**

Prot. n. 54/S.R./2015

**Al Provveditorato dell'amministrazione  
penitenziaria della LOMBARDIA  
Alla C.A. Dr A. FABOZZI**

**E.p.c.**

**Alla Direzione Casa Circondariale di  
VARESE**

**Alla Segreteria Generale S.A.P.Pe.  
di ROMA  
Alla C.A. Dr. D. CAPECE**

***Oggetto: Ore di straordinario - procedura di recupero presso la C.C. di Varese.***

Questa OS. Vuole rappresentare al superiore provveditorato regionale la violazione delle procedure di recupero delle ore di straordinario per il personale di polizia penitenziaria messa in opera dalla direzione della C.C. di Varese, in evidente contrasto con quanto indicato nella nota GDAP n. 0086901 del 11.03.2015, la quale ha dettato precise indicazioni sulla procedura da attuarsi per il recupero delle citate ore.

A fronte di una precedente ns comunicazione datata 14.04.2015 dove si invitava la direzione ad attuare le procedure previste, cercando di incidere il meno possibile sul personale, la direzione ha univocamente diramato la nota 2058 del 20.04.2015 dove senza nessuna possibilita' di un seppur minimo confronto con il personale ha imposto una procedura di recupero che si ritiene abbia manifestamente violato le raccomandazioni della nota GDAP segnalata in apertura.

Sostanzialmente la direzione ha commesso due violazioni, in primo luogo non ha comunicato e notificato ad ogni dipendente interessato, come previsto al paragrafo 2 della nota, in modo analitico un prospetto indicante al dipendente la tipologia di servizio il turno di servizio prestato a seguito del richiamo in servizio, l'importo corrisposto e la giornata in cui il dipendente ha fruito del riposo compensativo.

In secondo luogo la direzione ha violato anche il successivo paragrafo 3 ove era prescritto di attuare le procedure amministrativo contabili che possano arrecare il minor disagio al personale. In questo caso la direzione in modo del tutto arbitrario ha deciso che la procedura migliore, per i dipendenti, fosse quella di ritenere tutte le ore in un'unica soluzione, in alcuni casi gli agenti interessati si sono visti il totale azzeramento delle ore di straordinario nella busta paga nel mese di aprile. A parere di questa o.s sarebbe stato quanto, meno opportuno, suddividere almeno in due o tre mesi, come minimo, la compensazione



**SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
**VIA CAMPORGNAGO, 40 - 20141 MILANO**  
**C/O CASA DI RECLUSIONE "OPERA" MILANO**  
**TEL. 02.57609677 - FAX. 02.57605737 - [SAPPEMI@ALICE.IT](mailto:SAPPEMI@ALICE.IT)**

delle ore. In questo modo, ci si permette di osservare, la direzione avrebbe inciso con minor disagio sul personale della C.C. di Varese.

Alla luce di quanto esposto si chiede con urgenza la sospensione della procedura di recupero delle ore di straordinario messa in atto dalla direzione della C.C. di Varese e l'avvio della corretta trattativa come previsto dalla nota Dipartimentale n. 0086901-2015.

In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Milano, 27/04/2015

**Il Segretario Regionale Sappe Lombardia**

